

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



FESTE E SAGRE SUL NOSTRO TERRITORIO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1996



**Lavori
per la rotatoria
di Castellamonte**



**Fiera
dell'artigianato
a Pinerolo**



**Accesso agli atti:
in crescita
le domande**

Sommario



PRIMO PIANO

Sp 23: in sicurezza a Pragelato e Sestriere..... 3

Al via i lavori per la rotatoria di Sant'Antonio a Castellamonte..... 4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Crescono le domande di accesso agli atti..... 7

Una tesi sul "nostro" Morgari 8

SEI ITINERARI LIBERTY

Lungo il corso del Po tra Settimo Torinese e Chivasso..... 10

Settimo Torinese - Stabilimento Schiapparelli..... 11

BIBLIOTECA

Autografi di Giovanni Verga in prestito per l'edizione nazionale delle sue opere..... 12

EVENTI

Settembre, mese di feste patronali e sagre 14

I festeggiamenti dell'Assedio di Torino... 15

A Ivrea il Raduno del I Raggruppamento Ana..... 17

Tragedia del Grand Miol, commemorazione a Sauze di Cesana..... 18

Cartoline postali in mostra a Giaveno..... 21

A Rubiana l'opera di Tabusso..... 22

Artigianato in fiera a Pinerolo..... 23

Mangia e cammina a Bricherasio..... 27

Il premio "Il Meleto di Guido Gozzano"..... 28

TORINOSCIENZA

Continuano le Settimane della Scienza..... 29



FINO AL 25 SETTEMBRE, LA NOSTRA AGENZIA SETTIMANALE RISPETTERÀ LE REGOLE IMPOSTE DALLA PAR CONDICIO IN VISTA DELLE ELEZIONI PER IL PARLAMENTO

#inviaunafoto



Ani la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Particolari è stata selezionata la fotografia di **Mara Bertolone** di Corio: "Rosso & Blu - Fiordalisi e papaveri".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Sp 23: in sicurezza a Pragelato e Sestriere

Sono cominciati mercoledì 30 agosto i lavori preparatori all'apertura del cantiere per gli interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale lungo la Sp 23, nei Comuni di Pragelato e Sestriere.

Un primo intervento interesserà il tratto di strada a monte della frazione Borgata Sestriere, al km 90. Un secondo intervento verrà realizzato nel tratto fra il bivio per la frazione Chezal e il bivio per la frazione Borgata, fra il km 88 e il km 89.

I versanti di alta valle attraversati dalla strada provinciale 23 del Sestriere risultano caratterizzati in modo esteso da movimenti gravitativi significativi, a cui si somma una instabilità superficiale, non necessariamente collegata alla precedente, che di fatto è quella maggiormente visibile e che più interferisce con la percorribilità.

La carreggiata risulta infatti soggetta a ricorrenti cedimenti del ciglio di valle con conseguente deformazione del piano viabile e dei manu-



Nei settori di intervento la carreggiata stradale si sviluppa a mezzacosta con ampiezza media trasversale di circa 7 metri, per lunghi tratti delimitata sul lato di monte da muri di modesta altezza (inferiore ai 3 metri) posti in posizione di controripa. In alcuni tratti a questi si associano opere di sottoscarpa in cemento armato.

fatti di ritenuta laterale (muri e guard-rail). Ciò comporta un aggravamento delle condizioni di rischio connesse alla transitabilità con necessità di onerosi e ricorrenti interventi manutentivi volti ad assicurare la transitabilità in sicurezza dell'asse stradale.

È al contrasto di tale instabilità che sono indirizzati i lavori.



#stradeCittaMetroTo

CHIUSURE VIABILITÀ

Sp 115 01 "di Valle Ceppi": sospensioni temporanee dall'1 al 9 settembre

Per lavori di posa di una condotta per ampliamento della rete gas nel Comune di Pino Torinese, lungo la Provinciale 115 01 "di Valle Ceppi" dal Km 0+950 al km 2+296, si rende necessaria, oltre all'istituzione del senso unico alternato, la sospensione temporanea nei tratti di strada a sezione ridotta (escluso i mezzi di soccorso) dal 1 al 9 settembre 2002, dalle 8 alle 18, escluso prefestivi e festivi.

Sp 47 della Val Soana dal 5 all'8 settembre

Per lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione lungo la Sp 47 della "Valle Soana" nel Comune di Valprato Soana è prevista la sospensione della circolazione a tutti gli utenti, esclusi mezzi di soccorso, forze dell'ordine e residenti ubicati nei tratti non interessati dai lavori, fra il Km 16+950 e il Km 19+050, dal 5 all'8 settembre 2022 dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30. Nel caso le lavorazioni lo rendessero possibile l'impresa esecutrice potrà prevedere il passaggio ad intermittenza.

Sp 186 "di Rosta" dal 5 al 9 settembre 2022

Per ripristino definitivo della pavimentazione stradale è istituito il divieto di transito lungo la Sp 186 "di Rosta"



Gli interventi previsti, di carattere puntuale, volti pertanto esclusivamente al mantenimento dell'efficienza dell'infrastruttura stradale e al miglioramento della sicurezza della circolazione, prevedono:

- interventi di sostegno della sede stradale mediante

realizzazione di cordoli in cemento armato fondati su micropali ed interventi "più leggeri" con terre armate e gabbionate;

- ripristino della planarità della sede stradale;
- ripristino delle opere di protezione laterali.

I lavori hanno una durata di 7 mesi e si concluderanno, condizioni meteorologiche permettendo, presumibilmente per l'estate del 2023.

Per l'esecuzione dei lavori sarà necessaria l'istituzione della circolazione a senso unico alternato.

dal Km 0+530 al Km 1+050 nei comuni di Rivoli e Rosta, dal 5 al 9 settembre 2022.

Sp. 42 del "Santuario di Belmonte" il 6 e 7 settembre

Per lavori per regimazione delle acque meteoriche e la realizzazione di un canale di scarico nel territorio del Comune di Prascorsano è prevista la chiusura al transito per tutte le categorie di utenti, con deviazione del transito su percorso alternativo lungo la Sp 42 del "Santuario di Belmonte" al km. 15+260 dalle ore 7 del 6 settembre alle ore 18,00 del 7 settembre 2022

Sp 173 del Colle dell'Assietta il 7 settembre

Per interventi di prevenzione del rischio di distacchi di valanghe in "Località Cerogne" nel comune di Usseaux per poter eseguire in sicurezza il trasporto dei materiali con l'ausilio di un elicottero si rende necessaria la chiusura al transito a tutte le categorie di utenti estesa anche ai pedoni, della Sp 173 del Colle dell'Assietta dal Km 30+000 al Km 31 5 00 dalle ore 7 alle ore 12 di mercoledì 7 settembre 2022.

La percorribilità delle strade è aggiornata e consultabile alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita_strade/modifiche_viabilita.shtml

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad euro 1.400.000 finanziati dallo Stato con le risorse FSC 2014-2020, tramite la Regione Piemonte.

Alessandra Vindrola

Al via i lavori per la rotatoria di Sant'Antonio a Castellamonte

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della rotatoria sulla Sp 222 di "Castellamonte" al km. 17+780 - detta "di Sant'Antonio" -, all'incrocio con lo svincolo della Pedemontana (SS 565 di Castellamonte); un'opera lungamente attesa dai cittadini per migliorare la funzionalità e sicurezza dell'intersezione.

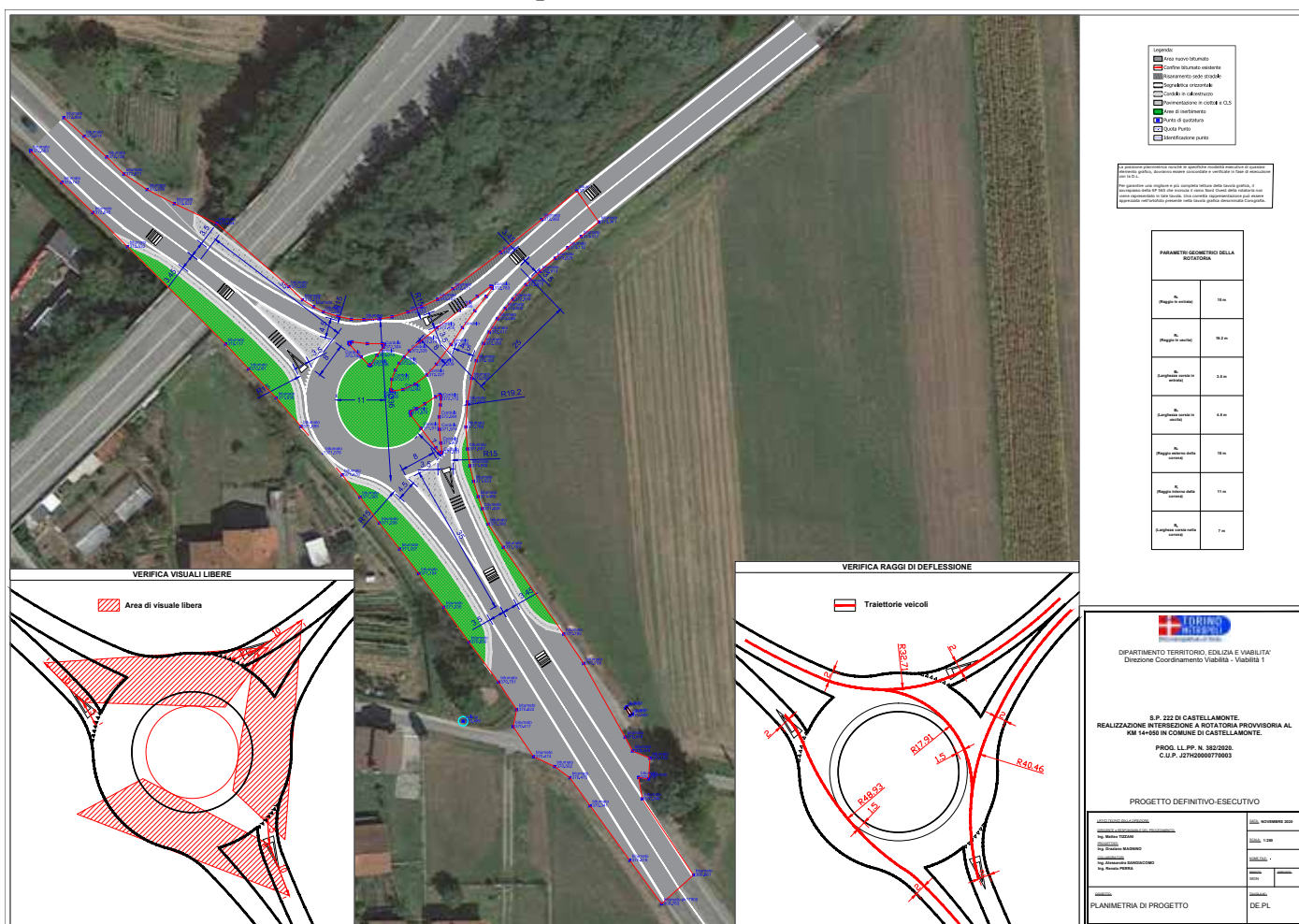
La rotatoria avrà un diametro di 36 metri, con cordolature

esterne e area a verde: verrà contestualmente migliorato il deflusso delle acque meteoriche con la ridefinizione delle pendenze del piano stradale e con la sistemazione dei fossi laterali. Sarà apposta la segnaletica stradale e rallentatori ottici e acustici nelle immisioni. L'importo complessivo del progetto è di 251mila euro.

Attualmente per il cantiere sono prescritte come limita-

zioni dal Km. 17+400 al Km. 18+050 l'istituzione del limite di velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso; in una fase successiva è previsto un periodo di chiusura al traffico con deviazione su percorsi alternativi. I lavori proseguiranno indicativamente, condizioni meteo-logiche permettendo, fino alla fine di ottobre.

a.vi.



UNITEVI
AL CANALE TELEGRAM DI
CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA
PER RESTARE SEMPRE AGGIORNATI
SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE
E DEI SUOI 312 COMUNI



*Seguite il link <https://t.me/cronacheCmTo>
oppure cercate il canale Cronache da Palazzo Cisterna*

Crescono le domande di accesso agli atti

È stato pubblicato sul sito istituzionale il registro con l'elenco delle domande di accesso agli atti presentate alla Città metropolitana di Torino nel primo semestre del 2022: un obbligo previsto dal nostro piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, in applicazione delle linee guida dell'Anac.

In questi primi sei mesi sono pervenute complessivamente 121 istanze, di cui 100 di competenza del nostro Ente.

Il 93% delle domande di accesso si è concluso entro il termine dei 30 giorni, con un miglioramento rispetto alla media generale del 2021 (pari all'87%).



È l'Ufficio relazioni con il pubblico il punto di riferimento e front office in tema di accesso, coordina la ricezione delle domande e il rispetto dei tempi nelle risposte, mettendo a disposizione informazioni e modulistica differenziate in base al tipo di utenza: per gli utenti esterni sul sito Internet istituzionale esiste una sezione dedi-

cata all'Accesso agli atti, dove è possibile trovare pagine specifiche per le tre diverse tipologie di accesso (documentale, civico semplice, civico generalizzato), con la possibilità di presentare la richiesta di accesso direttamente online.

Carla Gatti



Una tesi sul "nostro" Morgari

Era la metà di febbraio di quest'anno, quando Lisa Brero, studentessa dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ha contattato la Città metropolitana di Torino per chiedere informazioni riguardo un dipinto di Luigi Morgari, che sapeva essere di proprietà dell'ente.

Lisa, impegnata nella stesura della Tesi di diploma di II livello dal titolo "Luigi Morgari - Contributo alla conoscenza di un professionista dell'arte sacra: appunti e indagini documentarie" cercava di censire più opere possibili del pittore torinese nato a Torino il 1 gennaio 1857.

Il dipinto di cui chiedeva notizia era un'enorme tela datata 1888, realizzata in collaborazione da Luigi e da suo zio Rodolfo Morgari custodito nella Sala del Consiglio metropolitano del Palazzo della Prefettura, in Piazza Castello a Torino. Una tela non preparata, ma realizzata con una tecnica messa a punto da Rodolfo stesso che rende il dipinto molto simile alla superficie di un arazzo, specialmente se osservato da lontano. Il soggetto storico e celebrativo, non solo di Casa Savoia, ma della stessa città di Torino, risulta particolarmente congeniale all'équipe dei Morgari, da vari decenni impegnati nell'attività di restauratori e decoratori. Si tratta di "Vittorio Amedeo II ed il principe Eugenio a Superga. Vigilia della battaglia del 1706" e si riferisce



appunto al voto di Superga fatto il 29 agosto 1706 da Vittorio Amedeo II in presenza del cugino principe Eugenio, per l'edificazione della basilica in caso di vittoria nella battaglia di Torino contro le truppe di Luigi XIV. I due principi avevano stu-

diato un piano di battaglia per resistere all'attacco dei comandanti francesi, che il 7 settembre restarono fermi sulle linee d'assedio e caddero sconfitti in una battaglia breve ma intensa. È attribuita ai Morgari anche una complessa rappresentazio-

ne simbolica ad affresco sulla volta della stessa sala, raffigurante la Provincia di Torino. Quest'ultima è rappresentata in vesti di giovane donna, circondata dalle allegorie delle città di Susa, Aosta, Torino, Pinerolo e Alessandria, dal genio alato della Politica, in basso a sinistra insieme al Po, dall'aquila sabauda che arriva dall'angolo in alto a destra, e dalla Dora, altra giovane donna nuda. In basso a destra si scorgono in lontananza la sagoma della Basilica di Superga e sopra la scritta Libertas sulla curva di un arcobaleno, a continuare il racconto del dipinto sulla parete: vinta la guerra, il voto viene mantenuto e la chiesa edificata. Intorno all'affresco ci sono altre allegoriche figure a monocromo, all'interno di ovali integrati con il resto della decorazione della volta.

Dopo un attento sopralluogo e un serie di fotografie dell'insieme e dei particolari più rappresentativi, sia i dipinti della volta che la tela/arazzo hanno contribuito alla stesura della

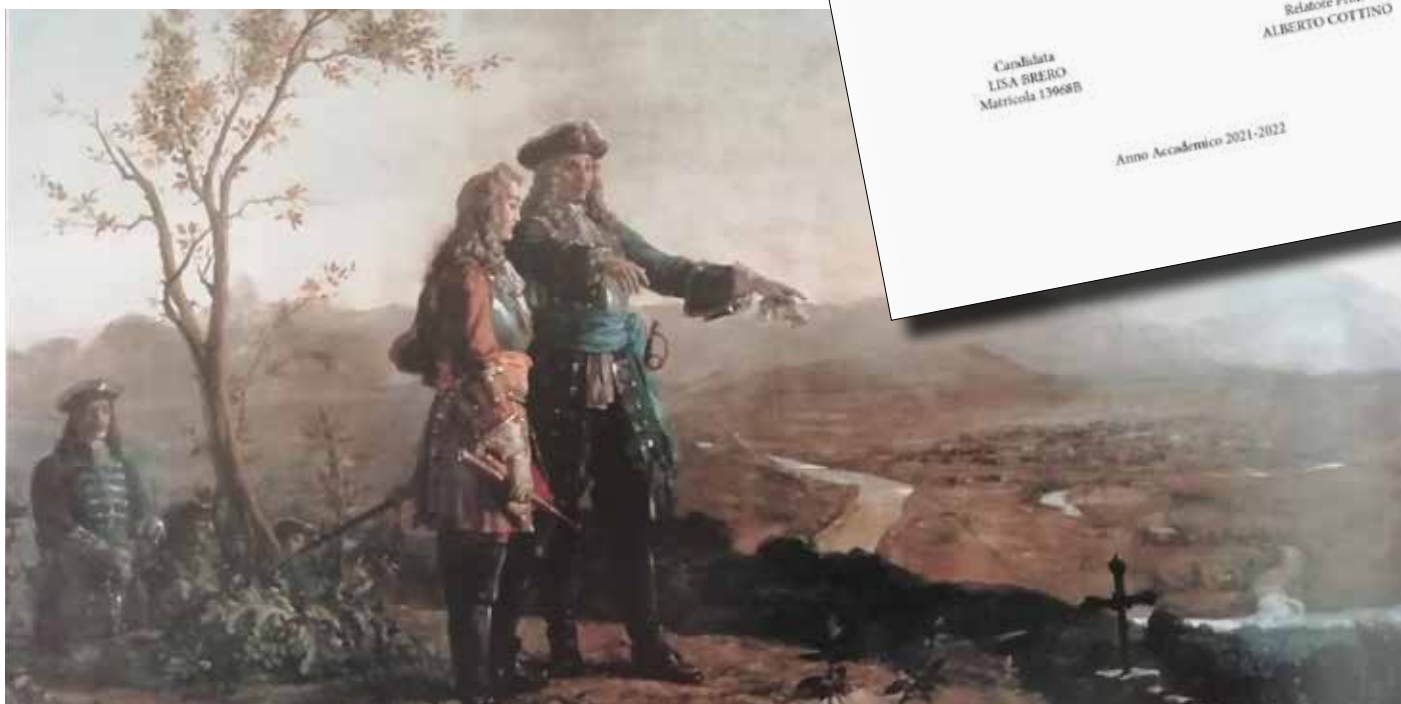
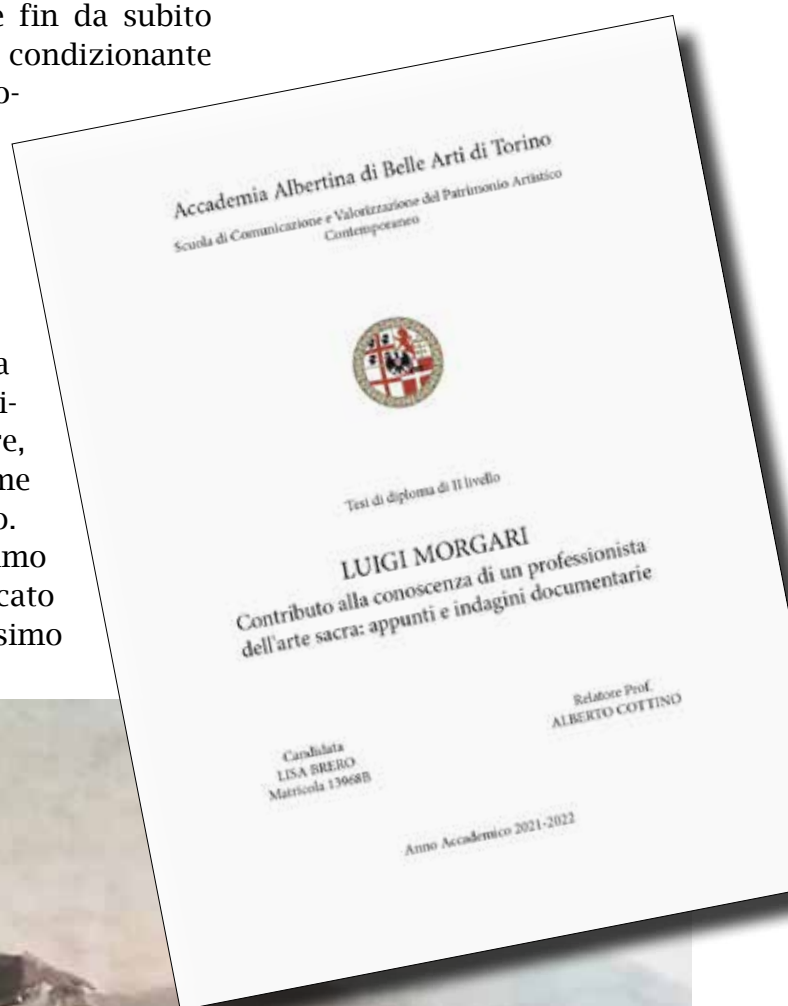
tesi che Lisa Brero ha discusso il mese scorso, con relatore il professor Alberto Cottino.

Il lavoro, così come spiega bene Lisa nell'introduzione, si colloca su una linea di ricerca intorno alla pittura sacra in Piemonte tra Ottocento e Novecento, a partire dal contesto della Torino dei santi sociali. La tesi è strutturata in base a quelli che sono stati i temi portanti della ricerca: in primis il rapporto di Morgari con l'industria della pittura sacra del suo tempo, evidente fin da subito come aspetto condizionante della sua produzione. La seconda sezione è costituita da alcune indicazioni biografiche, che introducono alla dimensione privata e familiare, affrontata come terzo argomento. Il quarto e ultimo nucleo è dedicato invece al vastissimo

corpus delle opere pubbliche, laiche ma soprattutto di destinazione chiesastica, diffuse per a maggior parte in Piemonte, in Liguria, in Lombardia.

A Lisa, impegnata ora per qualche mese all'estero per un tirocinio, auguri sinceri da tutta la Città metropolitana di Torino per un futuro di successi e soddisfazioni!

Anna Randone



Itinerario 6
Lungo il corso del Po

Da Settimo Torinese a Chivasso

LUNGO IL CORSO DEL PO TRA SETTIMO TORINESE E CHIVASSO

Singolare nell'itinerario è la declinazione assunta dal nuovo stile in quest'area che per posizione, direttrici viarie emergenti e transiti commerciali concretò in campo culturale e artistico particolari e feconde osmosi tra Torinese, Valli biellesi, Valsesia e Milanese. Sinergie che coinvolsero com-

mittenze e spostamenti di maestri artigiani e progettisti fautori di tipologie architettoniche ed espressioni stilistiche confluite nel costruito e in manufatti che avevano alle spalle l'esperienza maturata tra '800 e '900 nei cantieri condotti da d'Andrade e Tornielli nel Canavese.

Favoriti da cenobi laici che portarono talune località ad assurgere ad "Atene del Canavese" o a "Grande arca" di polifoniche creatività, videro la luce modelli teorici e applicazioni formali apparentati con quanto oltre Manica predicavano John Ruskin e William Morris. Idealità soggettivate sull'asse Milano-Torino da Camillo Boito e Riccardo Brayda, fautori di ricostruzioni filologiche di un passato da salvaguardare e guida per progettisti e artisti artigiani destinati a formare l'ossatura portante di architettura e arte applicata nel Nord-Ovest d'Italia tra '800 e '900.



SETTIMO TORINESE STABILIMENTO SCHIAPPARELLI

Fu uno dei primi impianti a insediarsi nella zona industriale designata dal Piano di ampliamento del 1895 aggiudicandosi una posizione privilegiata, favorita da un raccordo ferroviario privato e strade di collegamento alle principali arterie, specie per Milano.

L'erezione del plesso industriale seguì alla costruzione nel 1906 della "Schiapparelli Società Anonima" che assorbì ditte mi-

nori attive nel settore farmaceutico e venne inaugurato nel 1908 per produrre derivati chimici. Nel 1911 fu completato dalla costruzione di una casa operaia.

La progettazione di stabilimento, fabbricati di servizio e accessori reca la firma dell'ing. Giuseppe Guastalla. Nell'imponente fabbricato industriale settemese l'affermato professionista seppe dissolvere la rettilinea compattezza della facciata mediante la giustapposizione cromatica di motivi a saliente culminanti in ariose volute, eco di rigorose sequenze di cerchi proprie del gusto Liberty.

A cura di Cesare Bellocchio e Anna Randone

Tutto il sesto itinerario su:

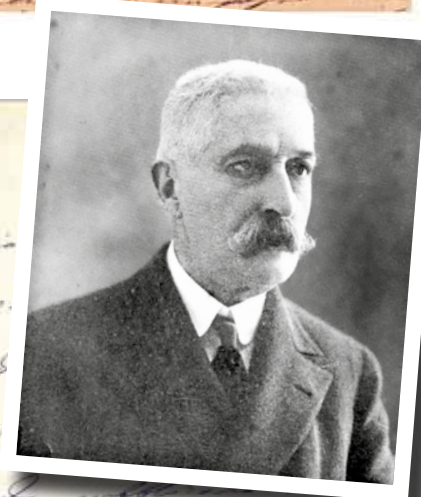
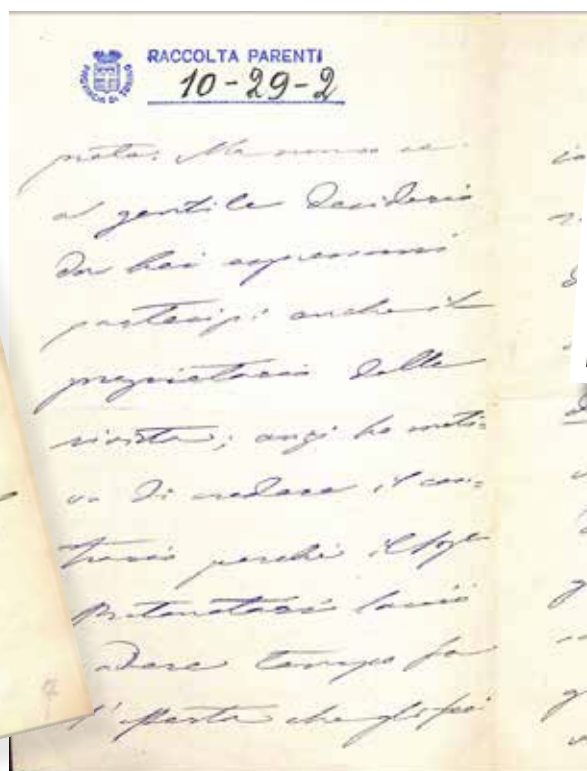
www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_6pdf

Autografi di Giovanni Verga in prestito per l'edizione nazionale delle sue opere

Cade quest'anno il centenario della morte di Giovanni Verga (Catania, 2 settembre 1840 - ivi, 27 gennaio 1922) e per l'occasione la Fondazione a lui intestata sta curando l'edizione nazionale delle sue opere. La Città metropolitana di Torino contribuisce alla preparazione dell'edizione critica dell'epistolario dello scrittore principe del Verismo: la Biblioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", istituzione culturale con sede nelle sale auliche di Palazzo dal Pozzo della Cisterna a Torino, collabora infatti alla mappatura degli autografi verghiani sparsi sul territorio nazionale con due importanti documenti: una cartolina postale inviata a Milano il 4 agosto 1877 al critico letterario e giornalista Felice Cameroni e una lettera autografa datata 14 luglio 1894 e indirizzata al poeta e critico Domenico Gnoli. Entrambe sono tratte dal Fondo Marino Parenti (Sezione raccolta autografica), i cui inventari, recentemente digitalizzati dal personale della Biblioteca Grosso, sono consultabili su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/patrimonio-artistico-culturale-storico/biblioteca-storica>.



Cesare Bellocchio





Facciamo festa!



On line mese per mese
il calendario dedicato
agli eventi legati alle tradizioni
culturali, rurali, artistiche,
religiose e enogastronomiche
del territorio metropolitano.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni

Settembre, mese di feste patronali e sagre

Le feste patronali, le grandi manifestazioni, le storiche rassegne sono un valore aggiunto che il nostro territorio può e sa offrire storicamente, richiamando ogni anno migliaia di visitatori e turisti interessati alla qualità dell'offerta gastronomica e culturale.

Sappiamo bene come gli aspetti legati alla tradizione attraggano in modo sempre più costante: il turismo culturale è ormai una realtà consolidata anche in Piemonte e fa perno sulla tradizione e sui valori locali, dai quali derivano la riscoperta di danze, canti, ambienti, costumi, cibi, musiche e gesti mai identici tra loro, anche in uno stesso territorio.

Il volontariato che garantisce lo svolgimento delle decine e centinaia di sagre e festeggiamenti nei nostri 312 Comuni è la chiave di questo successo, che solo la pandemia ha potuto bloccare negli ultimi due anni.

Ora che gradatamente e con tutte le precauzioni del caso stiamo tornando alla tanto attesa normalità, il mese di settembre 2022 si anima di appuntamenti in ogni dove con riti, cerimonie e tradizioni diverse.

Anche Città metropolitana di Torino vuole contribuire al rilancio del calendario di questa fine estate e lo facciamo attraverso la nostra comunicazione istituzionale: il nostro sito al link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni> torna a pro-



porre una pagina interamente dedicata alla promozione delle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose ed enogastronomiche.

Mese per mese, rilanciamo le iniziative con il nostro patrocinio o segnalate dagli organizzatori che possono scrivere a patrocini@cittametropolitana.torino.it e segnalare i loro eventi a urp@cittametropolitana.torino.it

a.ra.

**73^a FIERA
NAZIONALE DEL
PEPERONE DI
GARMAGNOLA**
2-11 SETTEMBRE 2022



Artigianato Pinerolo
Esperienze • Talenti • Emozioni

I festeggiamenti dell'Assedio di Torino

316 anni fa, nella notte tra il 28 e 29 agosto, Pietro Micca fermava, con il sacrificio della sua vita, i Granatieri francesi che cercavano di penetrare nelle gallerie sotterranee di contromina.

Come da tradizione, la Città di Torino, in collaborazione con il Museo civico Pietro Micca e i Gruppi storici Pietro Micca, Dragoni Rossi di Revello e Coordinamento Rievocazioni Storiche 1600-1700, ricorda la battaglia conclusiva, avvenuta il 7 settembre 1706, che portò alla liberazione di Torino dall'assedio.

Le celebrazioni, che anche quest'anno hanno il patrocinio della Città metropolitana di Torino, cadono in coincidenza con importanti ricorrenze: il 445° anniversario di completamento della Cittadella e anche del Mastio nella sua funzione di collegamento città-cittadella e il 450° anniversario di inizio costruzione della Casamatta del Pastiss in rinforzo alla Cittadella. Pertanto, l'anno è dedicato alle "fortezze alla moderna" delle quali la cinquecentesca e pentagonale cittadella di Torino è stata uno dei più innovativi e seguiti esempi in tutta Europa.



Il programma complessivo riserva moltissime occasioni di coinvolgimento e divertimento. Dopo il successo delle visite gratuite al Museo Pietro Micca che si sono svolte nella giornata del 29 agosto, gli appuntamenti prevedono mercoledì 7 settembre alle ore 18 al Circolo dell'Esercito di corso Vinzaglio 6 la conferenza-spettacolo "1706 e dintorni: caratteristiche e curiosità militari sabaude, tradizioni dell'Esercito di oggi"

a cura del Generale Fulvio Poli dello Stato Maggiore dell'Esercito e di Michele D'Andrea del Museo nazionale del Risorgimento (prenotazioni a eventi@museopietromicca.it; 01101167580).

I festeggiamenti si concludono sabato 10 settembre con una serie di appuntamenti.

Dalle 9 alle 12 si potrà assistere ai cambi della Guardia d'Onore all'ingresso di Palazzo di Città portati in scena dai vari Gruppi storici coinvolti. Nel pomeriggio si inizia alle ore 14 al Maschio della Cittadella (incrocio tra Corso Galileo Ferraris e via Cernaia) con le visite al grandioso salone a pian terreno e la partecipazione al gioco dell'oca a tema militare organizzato su quattro tavolieri storici (partecipazione gratuita con iscrizione entro il 5 settembre nel sito www.museopietromicca.it)

Dalle 15 appuntamento al Museo Pietro Micca in via Guicciardini 7/A per i tradizionali onori a soldati sabaudi e francesi sul luogo degli scontri



del 1706 e alle 16 prende il via la coinvolgente rievocazione dinamica dell'assedio e della liberazione di Torino nei Giardini del Maschio con colpi a salve di cannone, fucileria e artifizi pirotecnici.

La giornata si conclude alle 17 con la tradizionale cerimonia istituzionale con premiazione dei vincitori dei giochi storici prima della deposizione finale della corona d'alloro al monumento a Pietro Micca.

INFORMAZIONI

www.museopietromicca.it

a.ra.



Per assaggiare i vini del territorio,
conoscere i produttori, degustare 5
etichette insieme a sommelier AIS...

...ti aspettiamo alle Terrazze Acaja

9-11 settembre 2022

Gustiamoci le terrazze

Rassegna Artigianato di Pinerolo



Scuola Malva Arnaldi
Ricerca, formazione
e divulgazione in agricoltura



Consorzio
VITONE

Degustazioni con sommelier
Assaggi al calice
Produttori locali

*Un'occasione speciale per avvicinarsi agli
spumanti, ai bianchi e ai rossi pinerolesì*



Info 333 3100899

*Per le degustazioni
prenotazione obbligatoria*



A Ivrea il Raduno del I Raggruppamento Ana

Da venerdì 9 a domenica 11 settembre Ivrea ospiterà il 24° Raduno del 1° Raggruppamento dell'Ana, l'Associazione nazionale Alpini, che comprende le Penne Nere delle sezioni di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. Giovedì 8 settembre alle 18 sarà inaugurata la mostra "Valori alpini" allestita nella sala Santa Marta, mentre in piazza Freguglia sarà allestita un'area per la ristorazio-



ne le orazioni ufficiali e a seguire la Messa celebrata dal vescovo di Ivrea, monsignor Edoardo Cerrato. Dalle 21,30 si potranno ascoltare le fanfare in festa nel centro storico e si potrà assistere all'arrivo della Fiaccolata della vita organizzata dall'Avis. Domenica 11 a partire dalle 8 sarà aperta la registrazione dei gruppi partecipanti al Raduno e sarà accessibile lo stand per l'annullo filatelico in via Dora Baltea. Dopo il ritrovo alle 8,30 in via Dora Baltea e nei vicini parcheg-



ne. Venerdì 9 alle 10 è in programma l'inaugurazione della Cittadella degli Alpini, allestita in piazza Freguglia dalla Brigata Alpina Taurinense. La sera al teatro Giacosa sarà presentato il libro "100 anni della sezione di Ivrea", curato da Margherita Barsimi Sala. Alla serata parteciperanno il coro e la fanfara della sezione Ana di Ivrea. Sabato 10 il fulcro delle celebrazioni sarà in piazza Ottinetti, dove sarà allestito lo stand per l'annullo filatelico. Alle 17 sono in program-

gi, a partire dalle 10 è in programma la sfilata, che toccherà i corsi Nigra e Cavour, piazza di Città, via Palestro, corso Botta, piazza Freguglia (viale fronte Poste), via dei Mulini, corso Massimo D'Azeglio e via Circonvallazione. Lo scioglimento del corteo è previsto nel piazzale del Mercato. Al termine della sfilata di fronte alla tribuna allestita in corso Massimo D'Azeglio si terrà la cerimonia del passaggio della Stecca alla Sezione di Aosta. Alle 17 l'ammainabandiera al monumento ai caduti chiuderà ufficialmente il Raduno.

Michele Fassinotti

Tragedia del Grand Miol, commemorazione a Sauze di Cesana

Domenica 11 settembre ai 2.104 metri del Pian della Milizia a Sauze di Cesana si rievoca la tragedia del Grand Miol, nel 78° anniversario dello schianto dell'aereo militare B17 "Miss Charlotte", che nella notte del 10 settembre 1944 cadde in valle Argentera, proprio sulla cresta del Grand Miol. La commemorazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, onora la memoria degli aviatori statunitensi che stavano sorvolando la zona dopo essersi smarriti mentre cercavano di paracadutare aiuti ai partigiani. Nell'incidente perse la vita quattro sottotenenti,

due tenenti e tre caporali delle Usaf, le U.S. Air Army Forces. La cerimonia inizierà alle 11 con l'alzabandiera italiano e statunitense e con i saluti delle autorità, a cui farà seguito, alle 12, la cerimonia religiosa. Dopo il ristoro alpino, in programma alle 13, i partecipanti alla commemorazione saliranno al monumento che onora la memoria dei caduti dell'aeronautica militare statunitense. La strada che collega il ponte Montenero al Pian della Milizia è in buone condizioni, ma presenta tratti con forte pendenza, per cui coloro che non se la sentissero di affrontarlo con la propria auto, in mountain bike o a piedi po-

tranno usufruire di mezzi messi a disposizione dalle associazioni combattentistiche e dai volontari locali.

UNA STORIA DI CORAGGIO E TRAGICA SFORTUNA

Il Boeing militare caduto sul Grand Miol, costruito a Seattle, apparteneva all'885° Squadrone speciale delle Usaf costituito il 12 maggio 1944. Interamente verniciato di nero, recava i numeri di serie dipinti in rosso sulla deriva, ovvero la parte anteriore dell'impennaggio verticale. Per la sua missione segreta, il Miss Charlotte era stato modificato, per essere



in grado di paracadutare tutto ciò si rendesse necessario per supportare la lotta partigiana: armi, munizioni, medicine, viveri, ma anche persone. Proprio per non finire intercettati dai radar nemici, i bombardieri statunitensi volavano di notte a quote basse. Fu il tenente Paul V. Callis, il primo comandante dell'equipaggio cui il mezzo era stato affidato nel luglio 1943 all'aeroporto militare di Salina (Kansas) a battezzare il B17 con il nome di Miss Charlotte, in onore della mamma della sua fidanzata, che parlava con grande orgoglio del futuro genero.

Callis era passato ad altri incarichi quando Miss Charlotte partì da Maison Blanche, in Algeria, alle 19 di domenica 10 settembre 1944, per il suo ultimo viaggio. Lì era la base dello Squadrone speciale e da lì i quattordici container con gli aiuti sarebbero dovuti essere paracadutati sulle montagne della cuneese Valle Pesio. Per il pilota, il sottotenente John R. Meyers e per gli altri otto membri dell'equipaggio si trattava della prima missione segreta. Appena ne avessero collezionate 25 avrebbero ottenuto il congedo ed il rientro in patria. Il Boeing sorvolò il Mediterraneo, costeggiò la costa francese meridionale ma poi, errone-



amente, anziché virare a nord una volta giunto a Capo Mele, anticipò la manovra all'altezza di Mentone, dirigendosi nella valle errata. Le condizioni meteo avverse complicarono la situazione: incappato, nonostante fosse ancora estate, in una tempesta di neve alimentata da forti raffiche di vento, l'aereo finì fuori rotta. A bordo i nove aviatori non avevano capito quale fosse la loro effettiva posizione e così, per trovare dei punti di riferimento, il pilota decise di abbassare di quota l'apparecchio. Una volta resosi conto di trovarsi in tutt'altra zona e non in valle Pesio, dopo aver a lungo sorvolato l'abitato di Sestriere, la cui cima era troppo alta per essere una vetta del Cuneese, l'equipaggio probabilmente si consultò e scelse

di tornare alla base algerina.

Il pilota invertì quindi la rotta, dirigendosi verso la valle Argera e il Passo di Frappier, che aveva già sorvolato senza saperlo nel viaggio di andata. L'aereo però prese nuovamente una direzione errata: dopo aver evitato la dorsale orientale della Punta Ramiere riuscì a prendere quota ma non ad entrare nel passo Frappier, schiantandosi sul Grand Miol. Lo schianto è confermato dal dispaccio del capitano Vittorio Bianco, comandante della Milizia di Sestriere, che raccontava di aver sentito un aereo al Colle, poi dirigersi a sud e schiantarsi tra le cime.

Un anno dopo, il 2 agosto 1945, fu lo stesso capitano Bianco ad accompagnare gli ufficiali statunitensi giunti sul luogo dello





schianto: vennero recuperati pochi resti che permisero l'identificazione delle vittime. Le loro spoglie dapprima vennero inumate a Sauze di Cesana e più recentemente trasferite al cimitero monumentale americano di Firenze, per essere poi rimpatriate negli Stati Uniti.

Fu solo grazie ad una associazione francese di ricerca, localizzazione e identificazione di incidenti aerei, l'AERO-Re.L.I.C., che nell'estate del 1992 i relitti del B-17 vennero nuovamente ritrovati. John Mattison, presidente dei veterani dell'885° Squadrone speciale Bombardieri, a fine anni '80 aveva indirizzato molte missive ai presidi militari delle Alpi, nel tentativo di identificare i luoghi ove erano precipitati gli aerei dello squadrone di cui era membro. Christian Vigne, membro dell'associazione francese, scoprì dell'esistenza di un velivolo militare precipitato sull'arco alpino da una di queste e contattò il veterano, che integrò il racconto con due immagini fo-

tografiche. Nella notte dell'11 luglio 1992, nonostante il buio e la nebbia, i ricercatori francesi riuscirono ad individuare parti di motore, di armi, frammenti dei container con gli aiuti ma anche brandelli di abiti, di paracadute e resti umani. Il giorno successivo, vicino ad un grande masso, venne ritrovato il giubbotto di salvataggio che gli aviatori indossano quando sorvolano il mare, il cosiddetto "mae west": recava le iniziali e parti di un numero di matricola che certificavano la sua appartenenza a John R. Meyers, il pilota di Miss Charlotte. Era stato trovato il luogo dello schianto. Vigne e compagni seppellirono i resti dei piloti erigendo in ricordo un tumulo di pietre, sul quale collocarono una rosa di plastica che Mattison aveva spedito dall'America per onorare la memoria dei compagni caduti in guerra. In tempi successivi, sul muro della vicina grangia fu collocata una targa in italiano, francese ed inglese che riporta il numero di serie

di Miss Charlotte, lo squadrone di appartenenza e la data dello schianto.

Dal 2014 sul luogo si svolgono cerimonie di commemorazione in onore dei nove caduti, mentre nel 2015 il Comune di Sauze di Cesana ha eretto un monumento commemorativo con una targa che riporta i nomi dei caduti, il cui sacrificio ha anche ispirato un'opera d'arte, realizzata nel 2016 da un gruppo di studenti dell'International School of Turin. Sotto la guida del professor Raffaele Mondazzi dell'Accademia Albertina di Belle Arti, gli studenti hanno ideato e prodotto una scultura in alluminio, materiale con cui era realizzato il B-17. L'opera ha una forma cilindrica - la stessa dei container trasportati su Miss Charlotte - e raffigura le sagome vuote delle nove vite dei militari Usa spezzate in quella drammatica notte del 1944 sulle montagne piemontesi.

m.fu.

Cartoline postali in mostra a Giaveno

“Saluti da ... omaggio alla cartolina postale. Una storia di oltre 150 anni” è il titolo della mostra che sarà visitabile da venerdì 9 a domenica 11 settembre nella chiesa dei Batù a Giaveno, organizzata dal Lions Club Giaveno Val Sangone con il sostegno dell'Unitre Giaveno Valsangone, la collaborazione del Comune e il patrocinio, tra gli altri, della Città metropolitana di Torino. L'inaugurazione si terrà venerdì 9 alle 18.30 alla presenza delle autorità e con l'intervento del presidente Lions Giaveno Val Sangone Rainero Cavallero e della presidente dell'Unitre Giaveno Val Sangone Alessandra Maritano.

Sarà in mostra una selezione di cartoline illustrate antiche, applicate su grandi pannelli, provenienti da collezioni private: immagini di Giaveno e dintorni, della tranvia Torino-Giaveno, delle montagne locali e dei santuari. Una sezione della mostra propone una serie di cartoline augurali (natalizie, pasquali, di buon onomastico) e floreali, alcune delle quali con pregevoli disegni. Le cartoline illustrate suscitano l'interesse di molti collezionisti in tutto il mondo e

raccontano la storia dei popoli in modo apparentemente semplice, ma di immediata lettura e con un'inaspettata profondità; considerata una forma di espressione artistica minore, in realtà raggiunge livelli di eccellenza artigianale e spesso presenta una qualità delle immagini fotografiche di alto livello.

La cartolina nacque il primo ottobre del 1869: fu un'invenzione di Emanuel Alexander Herrmann, professore d'economia all'Accademia Militare Teresiana (Austria), e all'inizio si trattava

di un cartoncino di color avorio su cui si poteva inserire un messaggio non superiore alle venti parole e null'altro, oltre all'indirizzo del destinatario. Arriva dalla Svizzera invece la trovata, che ebbe un successo straordinario, di raffigurare le bellezze turistiche di un paese, tale da rendere la cartolina anche un “ricordo” di viaggi ed esperienze in paese stranieri.

L'allestimento sarà aperto al pubblico venerdì 9 dalle 18.30 alle 20, sabato 10 dalle 15 alle 22 e domenica 11 settembre dalle 10 alle 19 a ingresso libero.

c.be.



A Rubiana l'opera di Tabusso

Inaugura a Rubiana sabato 10 settembre alle 16.30 "Fiabe e boschi", la decima edizione della biennale dedicata all'opera di Francesco Tabusso. La mostra, intitolata "L'atelier di Tabusso. Viaggio tra natura e devozione popolare", si tiene tra Casa Tabusso e la Pinacoteca comunale. Il Comune di Rubiana, in collaborazione con l'Archivio Francesco Tabusso e l'Unione montana Alpi Graie, rende omaggio al suo cittadino onorario proprio nel decennale della sua scomparsa con un'esposizione che è l'ideale proseguimento della grande antologica conclusasi a gennaio nelle sale juvarriane dell'Archivio di Stato di Torino. La Pinacoteca comunale - uno spazio espositivo permanente allestito nel 2016 con opere dei più significativi artisti contemporanei piemontesi - ospiterà una selezione di 20 opere grafiche tra acqueforti, litografie e xilografie, selezionate insieme a Gianfranco Schialvino che, nel suo intervento in cata-



logo, racconta "la presenza da protagonista di Tabusso nella ristretta famiglia degli artisti incisori". Si tratta di lavori che coprono un ampio arco temporale dalle prime sperimentazioni degli anni Cinquanta agli inizi degli anni Duemila, selezionati per rappresentare un aspetto fondamentale della sua personalità pittorica.

La casa di famiglia ospita una trentina di opere a olio e tec-

nica mista che ripercorrono i temi più cari all'artista; si espongono qui per la prima volta la serie completa dei disegni "Dodici uccelli silvani". Inoltre, in occasione del decennale della manifestazione, domenica 11 settembre sarà eccezionalmente aperto il Santuario della Madonna della Bassa, di cui Tabusso aveva affrescato il presbiterio nel 1995, insieme alla pittrice Germana Albertone. Un'esperienza che lo stesso Maestro ricordava con grande entusiasmo quando, ospite della foresteria, si era dedicato a illustrare le leggende della Valle e a restaurare alcuni dei 323 ex voto che ornano le pareti del Santuario. La decima edizione di Fiabe e boschi si avvale del patrocinio della Città metropolitana di Torino e della Regione Piemonte.

c.be.



Artigianato in fiera a Pinerolo

Esperienze. Talenti. Emozioni è il titolo della 46ª edizione della rassegna dell'Artigianato che da venerdì 9 a domenica 11 settembre 2022 torna a Pinerolo. La rassegna, organizzata dal Comune di Pinerolo in collaborazione con Pro Loco Pinerolo, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino, promette un viaggio nei mestieri artigiani di ieri e di oggi, e anche quest'anno il focus sarà sulle arti e sulle professioni. Tante le aree espositive e i progetti che si snoderanno per le vie del centro durante i tre giorni.

I PROGETTI

Artigianatoff il 2 e 3 settembre

A cura di ArtigianatOFF

Venerdì 2 e sabato 3 settembre alle 21.00, in Piazza Terzo Alpini a Pinerolo, appuntamento con i concerti di ArtigianatOFF 2022: venerdì 2 settembre concerto degli Africa Unite e sabato 3 settembre sul palco saliranno i Ministri. I concerti sono gratuiti!

Pinerolo Botteghe Aperte

A cura di Nodo Concept Space

Ritorna Pinerolo Botteghe Aperte che rappresenta il cuore della rassegna e punta sulla valorizzazione di artigiani, artisti del territorio e non solo. Il

progetto quest'anno sarà coordinato da Nodo Concept Space, il presidio artigiano della Città di Pinerolo che ospiterà artigiani ed artisti oltre che numerosi laboratori e workshop. Gli artigiani delle Botteghe Aperte, selezionati con una call, popoleranno non solo gli spazi di Nodo presso l'ex Caffè del Teatro Sociale (Piazza Vittorio Veneto) ma anche la prima porzione di Via Duomo e via del Pino.

Artigianato Kidz

A cura di Pirilampo

I bambini tornano ad essere protagonisti grazie ad Artigianato Kidz nel cortile del Ve-



scovado. A coordinare questo spazio magico ci sarà l'associazione Pirilampo con laboratori, spettacoli ed attività circensi. Inoltre laboratori, cinema e letture ad alta voce.

Lo street food in Piazza Marconi e Le notti dei dehors

A cura di Pro Loco Pinerolo

Sin dalla sera di giovedì 8 settembre, sarà piazza Marconi a ospitare gli stand dedicati all'enogastronomia.

Un'area food dove prodotti artigianali, locali e non, soddisferanno i palati più esigenti. Dj Set e Musica Live acustica. Le vie del centro, inoltre, saranno nuovamente chiuse al traffico venerdì 9 e sabato 10 per ospitare la "Notte dei dehors".

Musica dal balcone

A cura di Loft Pinerolo Urban Box
Tornano gli spazi musicali con artisti del territorio che si esibiranno in acustica da alcuni balconi del centro cittadino. Inoltre, sempre a cura di Loft Urban Box, sabato 10 torna la silent disco e domenica 11 settembre è previsto un aperitivo musicale sulla terrazza del belvedere di San Maurizio.



Piazza San Donato e Via Trento

Cna, Associazione Commercianti e Confartigianato saranno presenti con i loro stand istituzionali e i loro artigiani tesserati.

La piazza darà spazio ad aziende artigiane che fanno della creatività il loro punto di forza. Prodotti realizzati a mano, oggetti di arredamento, profumi e spezie, fiori e prodotti della natura.

Mani creative tra le vie del centro storico

In collaborazione con Mani creative.
Tra le vie del centro storico di Pinerolo, tanti espositori che hanno fatto della creatività personale la loro parola d'ordine. Prodotti realizzati a mano, assemblati, frutto di processi di riciclo creativo.

Largo Lequio e Piazza Cavour

A cura di Pro Loco Pinerolo

Largo Lequio ospiterà palestre, bici e auto elettriche e tante esibizioni. In piazza Cavour troveranno posto gli artigiani di servizio e le piccole imprese: un'ampia gamma di attività commerciali e di categorie differenti che hanno come denominatore comune la voglia di presentarsi al territorio. Accessori per la casa, arredamento, Pista macchine a pedali per bambini e adulti.



Via Principi D'Acaja: produttori agricoli e degustazioni vini

Progetto in collaborazione con Strada Reale dei Vini Torinesi, Scuola Malva, Made in Pinerolo / Pinerolo & Valli Experience

Il suggestivo spazio di via Principi d'Acaja e delle Terrazze Acaja tornerà a ospitare i produttori agricoli del territorio, dai quali sarà possibile acquistare deliziosi salumi, formaggi, frutti a km0. Inoltre, le Terrazze Acaja offriranno tante occasioni per degustare una selezione di vini.

Scultori del legno in via Trento

Progetto in collaborazione con Engim.

Domenica 11 settembre 2022 dalle 10 alle 18 appuntamento in via Trento con il progetto "Magici mondi per strane creature": con dei ceppi di legno ricavati da alberi di Pinerolo, verranno realizzare sculture

Piazza Santa Croce: Mobilità sostenibile

Una piazza dedicata alle bici e alla mobilità sostenibile. Qui saranno organizzati dei workshop aperti a tutti per riparare le biciclette insieme ai meccanici e corsisti del laboratorio di ciclomeccanica Up!Cycling 2022.

Il laboratorio "Ripariamola assieme" si svolgerà il 10 e 11 settembre. Sempre in Piazza Santa Croce sarà possibile trovare un parcheggio attrezzato per chi arriva in bici alla rassegna.

UpCycling è una delle azioni realizzate nell'ambito del progetto "Cuore Dinamico", nell'ambito del Piano integrato territoriale (PiTer) "Alte Valli Cuore delle Alpi".

a.vi.





PASSI DI MILLE CAVALIERI...

DAL 20/08

AL 23/10



Storie del Medioevo

INAUGURAZIONE

SABATO 20/08

ORE 17:00

GLI ARTISTI

BARALIS Franca
BARUZZI Sandra
BERROLA Tiziana
BERTOLINO Ines Daniela
BERTORELLI Luciana
BONIELLO Cetty
BONINO Ivo
BRUNORI Nadia
CHIABERGE Rosetta
CIAVARELLA Luca

CIOCCA Alfredo
COTTINO Isidoro
COTTINO Luisella
CRESCINI Giovanna
CUSINO Giuliana
DELLA BETTA Piero
DI MARTINO Francesco
ETZI Maria José
FORGIONE Rocco
GARAU Giuseppe

GIROTTI Sonia
GRASSO Gabriella
LAURENTI Giancarlo
LEOCATA Pippo
LOCATELLI Susanna
MARINARO Francesco
MARTHYN Guglielmo
MASSIMINO Enrico
MODSAVI Mahtab Fereshte
MORRA Valeria

ONIDA Maria Antonietta
PENNACINO Oscar
PERUGIA Vinicio
PIACENTINI Elena
RIVETTI Federico
SOSSI Serenella
TONSO Mara
VENTURA Nino
VOGHERA Massimo

CHIESA DI SANTA CROCE
Piazza Conte Rosso, Avigliana (TO)
Sabato e domenica 16:00 - 20:00

progetto grafico Gata Martano

Catalogo in mostra



<https://artepervol.it>



Mangia e cammina a Bricherasio



Si apre con un gradito ritorno il Settembre bricherasiese patrocinato dalla Città metropolitana di Torino: si tratta della “Mangia e cammina” che, prima dei due anni di stop a causa del Covid, ha rappresentato uno degli appuntamenti più partecipati dei festeggiamenti legati alla Sagra dell'Uva. La passeggiata gastronomica a tappe organizzata dalla Pro Loco, dal Comune e da numerose associazioni locali, torna domenica 4 alle 11,15 con partenza da piazza Santa Maria per percorrere 4 i chilometri attraverso i vigneti e le colline bricherasiesi e per gustare i sapori della buona tavola piemontese, riscoprendo le tradizioni contadine. Le prenotazioni si ricevono esclusivamente all'Ufficio Turistico mercoledì 31 agosto e venerdì 2 settembre dalle 16 alle 22, giovedì 1 anche la mattina dalle 10 alle 12, sabato 3 dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. La quota di partecipazione è di 25 euro, 12 euro per i bambini dai 5 ai 10 anni. Per informazioni si può chiamare la Pro Loco al numero 340-5841326.

Il Settembre bricherasiese si apre però già venerdì 2 alle 21, con il Bal folk, proposto alla Cascina Marie di strada Avaro 4 dal Centro pedagogico di danza e cultura popolare. Katia Zunino e Fabio Colussi suonano arpa e chitarra. Il numero telefonico da chiamare per avere informazioni è il 349-1815715. Martedì 6 si torna a Cascina Marie per i “Racconti animati e danze dal mondo”, un'attività per famiglie con bambini dai 4 agli 8 anni con Monica della Smirra e Maria Baffert a partire dalle 17. L'associazione Leonardo Sciascia, in collaborazione con l'Avis e Legambiente, debutta la sera alle 21 alla sala culturale Aldo



Moro di via Vittorio Emanuele II 79/bis con la proiezione “I mille colori del profondo blu” a cura del subacqueo e fotografo Paolo Perosa, subacqueo e fotografo. L'ingresso è libero e, a fine serata, è previsto un rinfresco a tema marino. Come sempre, il programma degli eventi, pubblicato sul sito www.comune.brigherasio.to.it, è fittissimo e culmina sabato 24 e domenica 25 settembre con la Sagra dell'Uva, la mostra ortofrutticola, la Piazza del Gusto e il Gran mercato d'autunno.

m.fa.



Il premio “Il Meleto di Guido Gozzano”

Si terrà sabato 10 settembre alle 16 ad Agliè, la premiazione della 12^a edizione del premio letterario “Il Meleto di Guido Gozzano”, concorso nazionale di poesia che si svolge annualmente al Meleto di Agliè, la casa di campagna del grande poeta del crepuscolarismo. Il premio, bandito dall'associazione culturale “Gli amici di Guido Gozzano” con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comune di Agliè e Proloco di Agliè, si articola in quattro sezioni: Poesia edita, Poesia inedita, Racconto breve inedito e una sezione riservata alle scuole. La Giuria è composta da Mariarosa Masoero (Presidente), Valter Boggione, Margherita Conrieri, Gabriella Olivero, Eliana Pollone e Bruno Quaranta. Ai vincitori classificati delle diverse sezioni premi in denaro, targhe di partecipazione e biglietti di ingresso alla Villa Museo il Meleto.

Per ulteriori informazioni sul concorso:
<http://amicidiguigozzano.jimdo.com>

LA VILLA “IL MELETO”

La costruzione della villa risale alla seconda metà dell'800. Di proprietà del senatore Massi-

mo Mautino, la villa fu poi donata da quest'ultimo alla figlia Deodata Mautino come regalo di nozze per il suo matrimonio con Fausto Gozzano. I coniugi Gozzano, trasferitisi poi a Torino, utilizzarono la dimora come residenza estiva. Agli inizi del '900 Guido Gozzano insieme alla madre fece alcuni lavori di restauro alla villa. Il risultato di questo restauro è ancora oggi visibile: una villa dallo stile Liberty circondata da un giardino dal gusto romantico.



Verso la metà del secolo scorso la villa fu acquistata da Edvige Gatti Facchini che cercò di ritrovare gli arredi mancanti visto che molti erano stati venduti in giro per l'Europa. Nel '72 la villa divenne proprietà del dottor Francesco Conrieri che la restaurò e cercò, attraverso minuziose ricerche, di riportarla allo stato in cui si trovava quando era proprietà dei Gozzano e come è descritta spesso nelle poesie del poeta torinese. La villa è chiamata Il Meleto perché tanto il giardino quanto il terreno confinante erano coltivati a frutteto; fu luogo di ispirazione per Gozzano che qui compose molte poesie. La villa riecheggia in diversi suoi componimenti come ad esempio la poesia “L'amica di Nonna Speranza”, dove viene descritto il celebre salotto.

La villa è diventata oggi un vero e proprio museo dove è possibile ammirare gli angoli poetici e decadenti che tanto hanno ispirato Gozzano. (Informazioni tratte da www.guidatorino.com)

c.be.



Continuano le Settimane della Scienza

Dopo un'intensa estate, proseguono anche a settembre le iniziative per le Settimane della Scienza e tra di esse sono in programma anche due Festival.

Dal 13 al 18 settembre torna nel quartiere torinese di San Salvario (Aiuola Ginzburg e Corso Marconi) il Festival della Sostenibilità, l'appuntamento dedicato ai bambini nato con l'obiettivo di portare tra i bambini un'educazione che guardi al futuro del quartiere, della città, del pianeta. Tanti i laboratori gratuiti pensati per i bambini accompagnarli in un percorso che li sensibilizza sull'importanza della sostenibilità. Si parlerà quindi di alimentazione, mobilità, energia, con la voglia di coinvolgere ancor più i soggetti fragili, soprattutto dopo questo lungo periodo di pandemia. Il progetto è stato



lanciato nel 2021 dall'Associazione Manzoni People, no-profit di genitori nata 12 anni fa all'interno dell'Istituto Comprensivo Manzoni.

Il 16, 17 e 18 settembre andrà invece in scena Ortometraggi Film Festival: scenari futuri da un presente incerto. Il Festival, che giunge quest'anno alla quinta edizione, esplorerà le tematiche del cambiamento climatico, sostenibilità, tutela dell'ambiente e si svolgerà

all'interno di Orti Generali, nel quartiere torinese di Mirafiori Sud. In questo presente incerto, gli scenari futuri sono spazi da riempire. Sono allo stesso tempo la prospettiva del nulla e le possibilità che può aprire la nostra capacità di costruire e, a volte, ricostruire. In un'epoca di cambiamento subito, c'è anche un cambiamento che possiamo ricercare: stili di vita, modelli lavorativi, legami sociali. Rimanere vicini alla natura e all'ambiente è - prima di tutto - rimanere vicini al mondo delle altre persone. Ortometraggi cerca di raccontare questi complessi rapporti attraverso una rassegna cinematografica internazionale, fulcro di più esperienze che uniscono intrattenimento a un'offerta culturale partecipata proponendo ogni giorno talk, workshop, installazioni permanenti, e molto altro.

Programmi e informazioni su
www.settimanedellascienza.it



Denise Di Gianni



SCALENGHE



NUOVE DATE

**VEN
09
SET**
ORE 20.30

LEA
MUSIC...
FESTIVAL

**SAB
10
SET**
ORE 20.30

NOTE D'AUTRICI
il venerdì è acustico

ONDA D'URTO
il sabato è rock

VEA

ANDREA LILLO

GIULIA BECCARIA
(ONDIVAGHI)

DJ SET

Bonotalco

IN COLLABORAZIONE CON:

ALIVE



Indaco
BLAI

THE ODDZILLA



I BOSCHI BRUCIANO

PER TUTTA LA
DURATA DELL'EVENTO

FOOD & DRINK
DALLE 19.30

COCKTAIL PARTY
DALLE 22.00

SABATO SERA

MERCATINO
ROCK

PER INFO
LEAMUSICFESTIVAL@GMAIL.COM